



Alex Fontana, quando un GP inizia da... 3

Nell'ambito di un progetto tutto svizzero con la Jenzer Motorsport ed inserito nel programma formativo dello Junior Team della Lotus, il 20enne luganese gareggia quest'anno nel campionato di "contorno" alla Formula 1: fra due settimane l'esordio a Barcellona.

di **PIERGIORGIO GIAMBONINI**

Il "puffo" che era (nel senso dell'omonima categoria che il suo Lugano Kart Team aveva lanciato per dare un volante anche ai giovanissimi), e il pilota che è. Ma soprattutto che potrà diventare. Perché Alex Fontana, che con i kart ha macinato gare, vittorie e titoli, e che altrettanto ha poi fatto con le formule cosiddette formative, ora fa definitivamente sul serio. O meglio: sul serio lo ha sempre fatto, ma adesso è davvero arrivato a quel bivio dei suoi sogni e delle sue ambizioni - peraltro giustificati, gli uni e le altre, dai risultati appunto ottenuti finora - che nei prossimi due-tre anni emetterà, via GP2 o World Series, il verdetto più importante della sua vita di pilota. Perché di lì in poi ci saranno solo due strade: quella che porta alla Formula 1 e ad essere uno dei pochissimi privilegiati al mondo, e quella che invece riporta ad essere uno dei tantissimi piloti al mondo, punto e basta.

Di tutto questo il 20enne luganese è perfettamente conscio, e con lui tutto il suo "entourage", a cominciare da papà Raoul, che è al suo fianco da quando lo aveva messo per la prima volta sul sedile di un kart, e Alex non aveva ancora compiuto i 4 anni. Ma in tutto questo credono fermamente, e ci mancherebbe altro, anche tutti quelli che in questa fase cruciale della sua carriera continuano a puntare

su Alex, o che hanno iniziato a farlo. Come la famiglia Regazzoni, che al giovane di Pregassona ha affidato già da un paio d'anni il ruolo di "testimonial" del Memorial e con esso della memoria tout-court dell'indimenticabile Clay. Come la scuderia svizzera Jenzer Motorsport, che già lo scorso anno gli aveva fatto assaggiare, a reciproca e piena soddisfazione (ricordate il fantastico 4° posto all'esordio nientepodimeno che a Spa?) la GP3, e che in GP3 lo fa ora correre a pieno titolo - sullo slancio oltretutto degli ottimi responsi dei vari test invernali - nella stagione al via fra due settimane a Barcellona.

E come si è convinta a fare addirittura la Lotus, che tra i sette giovani (in età tra i 14 e i 22 anni) di tutto il mondo inseriti nel suo Junior Team a mo' di candidati alla Formula 1, ha appunto voluto pure Fontana. «Perché lo abbiamo fatto? Semplice, perché siamo andati a vederlo correre in GP3 a Spa, e perché quando lo abbiamo incontrato ci ha impressionati anche per la maturità, l'attitudine, l'approccio, come raramente capita con ragazzi della sua età», ed a dircelo è il responsabile del progetto propedeutico della Lotus, Gwen Lagrue. Ovvero colui che di Alex si occuperà nei prossimi anni con una serie di obiettivi definiti già sin d'ora in ogni dettaglio: ovve-

ro spremere il meglio e il massimo come persona e come pilota, e aiutarlo ad andare il più lontano possibile. E se possibile, ovviamente, in Formula 1, «perché quello è e dev'essere il traguardo nostro e suo, e noi siamo qui appunto per aiutarlo, sostenerlo e spingerlo, assieme a tutti colori che lo hanno fatto finora e che continueranno a farlo».

Il 2013 di Alex è dunque, finalmente, pronto a mettersi in... pista, ed è stato presentato in forma ufficiale ieri in serata nella sua Lugano, presenti anche i vertici della Jenzer Motorsport e, appunto, del Lotus F1 Team, compreso addirittura il CEO Patrick Louis. Con il Casinò a fare da palcoscenico a tutte le novità con cui il vincitore dell'European F3 Open di due anni fa si appresta ad affrontare quella che, come detto, si annuncia come la stagione più importante della sua ancor giovane eppure già lunga ed intensa carriera agonistica. «Sì, sono e siamo pronti per questa nuova grande sfida - dice Fontana - Le GP3 Series sono un campionato estremamente duro ed equilibrato, ma siamo partiti con il piede giusto, inserendoci sempre tra i più veloci nei test invernali collettivi all'Estoril, Barcellona e Silverstone».

Articolato su otto doppi appuntamenti a contorno dei GP di F1 (con la sola eccezione di quello di Valencia), il campionato GP3 che parte fra due settimane mette in pista, tra l'altro, «vetture molto diverse rispetto a quelle utilizzate lo scorso anno, con accorgimenti aerodinamici e un nuovo motore (passato dal turbo di 280 CV al 3.2 aspirato da 400 CV) che permettono a queste Dallara di abbassare mediamente i tempi sul giro di 4-5 secondi! Il fatto poi di gareg-



Alex Fontana, sempre più in alto... (foto Crinari)

giare a contorno della Formula 1 costituisce una vetrina davvero molto stimolante, e ovviamente molto importante in prospettiva... Insomma, la mia carriera di pilota prende ora una base molto più solida - conclude Alex - grazie sia alla grande esperienza della scuderia Jenzer, ed a questa sfida (sponsor compresi) tutta svizzera, sia al sostegno che d'ora innanzi mi verrà garantito dalla Lotus. Tutto questosignifica per me, ovviamente, una grande iniezione supplementare di fiducia ed al tempo stesso di serenità!».

GP3 SERIES 2013

11-12 maggio	Barcellona	(SPA)
15-16 giugno	Valencia	(SPA)
29-30 giugno	Silverstone	(GB)
6-7 luglio	Nürburgring	(GER)
27-28 luglio	Budapest	(UNG)
24-25 agosto	Spa-Francorchamps	(BEL)
7-8 settembre	Monza	(ITA)
2-3 novembre	Abu Dhabi	(EAU)

NB: due gare a weekend, a contorno dei Gran Premi di Formula 1